

Carissimi, vi scrivo per comunicarvi la triste notizia del decesso, all'età di 84 anni, di don Ezio Mascella, avvenuto ieri sera, lunedì 10 luglio, presso la sua abitazione a Canzano (TE).

Carissimi,

vi scrivo per comunicarvi la triste notizia del decesso, all'età di 84 anni, di **don Ezio Mascella**, avvenuto ieri sera, lunedì 10 luglio, presso la sua abitazione a Canzano (TE).

I funerali si svolgeranno domani, mercoledì 12 luglio, alle ore 17.00, nel Santuario "Madonna dell'Alno" di Canzano.

Don Ezio Mascella, già religioso nella Congregazione dei Chierici Regolari di San Paolo (più comunemente conosciuti come padri Barnabiti), era nato a Canzano il 5 ottobre del 1938.

Ordinato sacerdote il 9 marzo del 1963, don Ezio ha svolto il suo servizio per più di trent'anni nel suo ordine religioso, in particolare in Toscana. Educatore e professore di Lettere presso lo storico Collegio "Madonna delle Querce" di Firenze, è stato per diverso tempo anche il cappellano della squadra della città, la Fiorentina.

Tornato nella nostra diocesi è diventato il parroco della giovane parrocchia dell'"Immacolata" a Basciani di Alba Adriatica, dove ha realizzato la nuova

chiesa parrocchiale e i locali annessi.

Malato da anni, si era ritirato nella sua abitazione a Canzano assistito dall'affetto dei suoi cari.

Uniti nella preghiera per don Ezio e vicini con affetto ai suoi familiari, vi saluto fraternamente,

Don Giulio Marcone

L'INESORABILE E RAPIDO DECLINO DI "ROSETO OPERA PRIMA"

Riceviamo e pubblichiamo

L'amministrazione Nugnes dimostra in ambito turistico e culturale una completa impreparazione e una totale assenza di adeguate competenze. Non solo non è stata in grado di organizzare nemmeno uno dei 14 eventi internazionali promessi in campagna elettorale (specchietto per le allodole utilizzato al solo fine di attrarre consensi) ma è addirittura stata capace di distruggere quanto di buono fatto sinora a Roseto ereditato dalle precedenti amministrazioni.

E Roseto Opera Prima è un esempio di eccellenza in campo artistico. Grazie a Tonino Valeri, ideatore di questa importante e prestigiosa manifestazione, la rassegna ha reso possibile l'arrivo di produzioni e personaggi di altissimo livello del mondo della cinematografia nel lido delle rose.

Dopo la catastrofica esperienza dello scorso anno, spacciata dal sindaco Mario Nugnes e dalla sua squadra come l'edizione del "rilancio" e che invece ne ha inficiato lo spessore a causa di un format inopportuno, capace di snaturare completamente la kermesse, oggi l'amministrazione addirittura concederà un contributo più sostanzioso agli organizzatori (40mila euro che

gravano sulle tasche dei rosetani) a fronte di un ridimensionamento della durata limitata a solo 4 giorni. A questo, come se non bastasse, si aggiunge l'introduzione del PAGAMENTO del biglietto d'ingresso.

Quest'estate chiunque abbia intenzione di assistere alle proiezioni dovrà sborsare 4 euro a serata per sedersi sulla poltroncina. Dopo quanto accaduto in tema parcheggi, è evidente che il sindaco Nugnes e la sua maggioranza vogliono fare cassa anche attraverso gli eventi culturali.

Non condividiamo questa scelta perché in un momento storico in cui le difficoltà economiche impattano pesantemente sulla vita dei cittadini, offrire un'opportunità di svago e di accrescimento intellettuale a titolo gratuito è un atto di cura della propria comunità nonché di fidelizzazione dei turisti.

Ma a Roseto il sindaco Nugnes ha a cuore solo le casse comunali e tutto quanto ruota attorno all'urbanistica, unico settore per il quale si adottano provvedimenti, tra l'altro dannosi per la nostra Città, alla velocità della luce.

Roseto degli Abruzzi, lì 11 luglio 2023

SIAMO ROSETO

Alcune considerazione sui diritti.

Gent. direttore,

Siamo nel periodo di ferie e vacanze, un invito a trovare il tempo per qualche riflessione sui diritti e doveri che ci sono in Italia che riguardano tutti i cittadini, come punto di riferimento abbiamo la nostra bella costituzione italiana.

1) Il diritto alla salute deve essere garantito a tutti i cittadini e in eguale misura, l'articolo 32 lo cita chiaramente. Bisogna investire di più e meglio nella sanità pubblica, più risorse, più personale, più mezzi, bisogna mettere mano velocemente per ridurre i tempi nelle liste di attesa su visite e prestazione sanitarie.

2) Il diritto all'istruzione, all'educazione, deve essere garantito a tutti i cittadini, la scuola deve essere messa in condizione di fare di più e meglio e nessuno deve essere lasciato indietro, se avremo cittadini più preparati e responsabili automaticamente, avremo sicuramente anche una società migliore.

3) Il diritto al lavoro e alla sicurezza sui posti di lavoro, c'è bisogno che ci sia più umanità, al centro va messa sempre la persona con la sua dignità, ci sia meno sfruttamento, meno precariato, ma più attenzione al valore della vita.

4) Il diritto di essere aiutati, quando ci sono delle calamità naturali, esempio in Emilia Romagna dove c'è stato una grave alluvione, con disastri enormi, la gente del posto hanno un grande bisogno di essere aiutati, il governo decida a nominare un commissario e a mandare velocemente gli aiuti necessari.

5) diritto e dovere alla prevenzione degli incidenti stradali, dove purtroppo perdono la vita tanti giovani e meno giovani, ci vogliono più controlli delle forze dell'ordine, più educazione al rispetto del codice stradale e alla responsabilità da parte di tutti, la vita è la cosa migliore che abbiamo da salvare sempre.

6) Il diritto e dovere alla prevenzione dell'abuso , di droghe, alcol e fumo, tutte sostanze dannose alla salute, qui c'è molto da fare da parte di tutti, dai mezzi di informazione, alle associazioni, alle forze dell'ordine e alle istituzioni.

7) Il diritto e dovere alla pace, bisogna dire con forza basta costruzione e commercio di armi strumenti di morte, sarebbe veramente ora di costruire mezzi per la vita per salvare tante persone che muoiono di fame.

8) Ora termino con il diritto e dovere, di impegnarci tutti, di più e meglio per salvaguardare la nostra meravigliosa natura, nostra madre terra e l'ambiente da rispettare e salvare.

Francesco Lena

24060 Cenate Sopra (Bergamo)

Teramo. Avv. Carlo Antonetti: non parteciperò all'evento "Teramo-Cento Anni di Pallacanestro"

**STUDIO LEGALE
ANTONETTI**

Via Dante 10
64100 Teramo (TE)
Tel. 0861 243141
Fax. 0861 243023
www.studioantonetti.it
studioantonetti@pec.studioantonetti.it

NOTA

Aver ricevuto l'invito che di seguito riproduco

Studio legale Antonetti
Da: lunedì 29 maggio 2023 08:39
Al: studiolegale@studioantonetti.it
Oggetto: Teramo - Cento anni di pallacanestro - invito
Allegati: logo-centenario-def.png; Allegato senza titolo 00003.htm; invito.pdf; Allegato senza titolo 00006.htm

Gentilissimo,
siamo lieti di invitarLa alla manifestazione "Teramo - 100 anni di pallacanestro" che si terrà venerdì 9 giugno 2023 a Teramo dalle ore 18.30 nella centralissima Piazza Martiri della Libertà, alla presenza delle autorità, della cittadinanza, nonché di dei protagonisti che hanno contribuito alla storia di questo sport nella città di Teramo.

Allegato alla presente troverà l'invito della manifestazione.
In attesa di un Suo cortese riscontro porgiamo i più cordiali saluti.
Gli organizzatori

unitamente all'allegato



Siamo lieti di invitarLa alla manifestazione "Teramo - Cento anni di pallacanestro" che si terrà venerdì 9 giugno 2023 dalle ore 18.30 a Teramo in Piazza Martiri della Libertà.

L'iniziativa nasce per celebrare il centenario della pallacanestro nella città di Teramo, un connubio che nei decenni è sempre stato al centro dell'attività sportiva locale e che ha vissuto momenti prestigiosi anche, e soprattutto, grazie alla passione costantemente promossa da varie società locali e ai risultati ottenuti, sia a livello nazionale e sia internazionale, da giocatori e allenatori teramani.

In attesa di un Suo cortese riscontro porgiamo i più cordiali saluti

Il Comitato Organizzatore

www.100pallacanestroteramo.it • info@100pallacanestroteramo.it

mi costringe, mio malgrado, a dover comunicare pubblicamente che non parteciperò alla serata in questione in quanto, dopo tutto ciò che ha significato per il me il basket teramano da giocatore (capitano con vittorie e spareggi) e da Presidente-proprietario in oltre dodici anni di vittorie ed emozioni in Italia e in Europa e dopo tutto ciò che io e la mia famiglia (mio fratello Paolo ha fondato nel 1973 la società che ho poi portato in serie A..) abbiamo fatto per il basket teramano, ritengo di non meritare un simile trattamento.

Si tratta di una vicenda singolare, particolare, certamente non cortese ed elegante che si inserisce in una storia che viene raccontata non si sa bene da quale comitato e da quali organizzatori con il patrocinio e la partecipazione attiva dell'Amministrazione comunale di Teramo che ha finanziato la manifestazione con un contributo di Euro 30.000,00 (euro trentamila/00) concesso, con Delibera di Giunta Comunale n.196 del 17 maggio 2023..., in favore della società Mastergrafica srl la quale non sembra, peraltro, apparire in alcuna forma di comunicazione ufficiale della manifestazione stessa....! Si tratta di un ulteriore dolore che questa Città continua a procurare a chi ha scritto le pagine più gloriose della pallacanestro cittadina e regionale....

Sic transit gloria mundi....!
Pazienza! Il tempo è galantuomo.
Carlo Antonetti

Giulianova. UNICA BEACH ETS: abbiamo diffidato il Comune di Giulianova a SOSPENDERE IMMEDIATAMENTE la pubblicazione della Variante al Piano Spiaggia.

In data odierna l'Ass. UNICA BEACH ETS, rappresentata dalla sottoscritta Dott. Giusy Branella, ha diffidato il Comune di Giulianova a SOSPENDERE IMMEDIATAMENTE la pubblicazione della Variante al Piano Spiaggia, pubblicata in data 26/05/23, non essendo state effettuate ad oggi (dopo quasi un mese dal Consiglio Comunale che ha deliberato in merito alla variante stessa) le correzioni


Giulianova lì 08/06/2023

Alla c.a. del Sindaco del Comune di Giulianova
alla c.a. della Segretaria Generale
alla c.a. Assessore al Demanio

OGGETTO : DIFFIDA A SOSPENDERE IMMEDIATAMENTE LA PUBBLICAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DEMANIALE COMUNALE MARITTIMO (DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 672/2023)

Con la presente l'Associazione UNICA BEACH ETS, qui rappresentata dalla dott.ssa Giuseppina Branella, nella qualità di Legale Rappresentante, DIFFIDA il Comune di Giulianova a sospendere immediatamente la pubblicazione della Delibera di Consiglio Comunale di cui all'oggetto, pubblicata sull'albo pretorio il 26/05/2023, fino a correzione dell'Elaborato dello Stato di Fatto, dell'Elaborato dello Stato di Progetto e dell'Allegato B (numerazione delle spiagge), con l'inserimento della concessione UNICA BEACH (TAR sentenza n.231/2021), come da rettifica di errore materiale richiesta dal Dirigente Area II Andrea Sisino, con nota Prot. n. 14037 del

30/03/2023

dott.ssa Giuseppina Branella

Presidente Ass. UNICA BEACH ETS

dovute, per quanto riguarda l'inserimento della concessione UNICA BEACH negli elaborati della variante al DPCM. La concessione infatti non risulta all'interno della variante portata in Consiglio il 13/04/2023 nonostante la richiesta di correzione presentata dal Dirigente Area II Andrea Sisino. Allo stato attuale quindi sull'albo pretorio del Comune di Giulianova, risulta in pubblicazione un piano spiaggia non rispondente al vero. E' ovvio che, stando così le cose, non e' possibile per i cittadini, presentare le giuste osservazioni, non avendo a disposizione la documentazione completa e corretta. Dopo aver sollecitato più volte, verbalmente e in modo bonario l'ufficio tecnico, l'Associazione si trova costretta a diffidare il Comune alla sospensione della pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale, il ritiro dei documenti pubblicati e alla nuova pubblicazione, a correzione avvenuta, posticipando quindi, i termini di presentazione delle osservazioni che partiranno dalla nuova pubblicazione. La concessione UNICA BEACH di fatto, dovrà essere

inserita nell'Elaborato dello stato di fatto, nell'elaborato dello stato di progetto e nell'Allegato B (numerazione delle spiagge), in assenza di queste correzioni si riserva di dare mandato agli avvocati da cui e' assistita per procedere con impugnazione del Piano Spiaggia del Comune di Giulianova.

In allegato il documento di diffida inoltrato via PEC al protocollo del Comune e indirizzato al Sindaco , alla segretaria generale e all'Assessore al Demanio.

Per UNICA BEACH

la Presidente

Dott.ssa Giusy Branella

Nadia Ciprietti: i festeggiamenti in onore del Santo Patrono: "Sant'Omero" sono conclusi e con questo colgo l'occasione per ringraziare il Comitato Festa per il lavoro profuso e per l'ineccepibile risultato ottenuto.

Però non posso esimermi dalla constatazione e condivisione di quanto avvenuto in questi giorni.

Sull'albo Pretorio è stata pubblicata un'ordinanza sindacale la n. 26 del 01/06/2023 per la riapertura alla viabilità veicolare e pedonale in Via Charlie Chaplin dai civici 8- 9, zona interessata dall'esplosione che ha coinvolto diversi fabbricati attigui nel lontano 07/ 01/ 2023.

Ricordando che l'area è stata dissequestrata dall'autorità giudiziaria il 07/03/2023, mi chiedo ma soprattutto chiedo a voi e a chi di competenza come mai la revoca all'interdizione parziale del traffico sia arrivata solamente in prossimità dei festeggiamenti in onore del Santo Patrono?

Come mai i responsabili dell'area tecnica hanno paventato la possibilità, poi diventata realtà di riapertura della strada solo in questi giorni?

Se è stato possibile farlo oggi, mi chiedo perché non sia stato possibile farlo già nei primi giorni di marzo?

Ricordando che la chiusura di via Charlie Chalplin ha creato numerose criticità e problemi sia per il trasporto pubblico che per gli avventori delle poche attività commerciali rimaste.

Quale spiegazione dietro questo modo di agire?

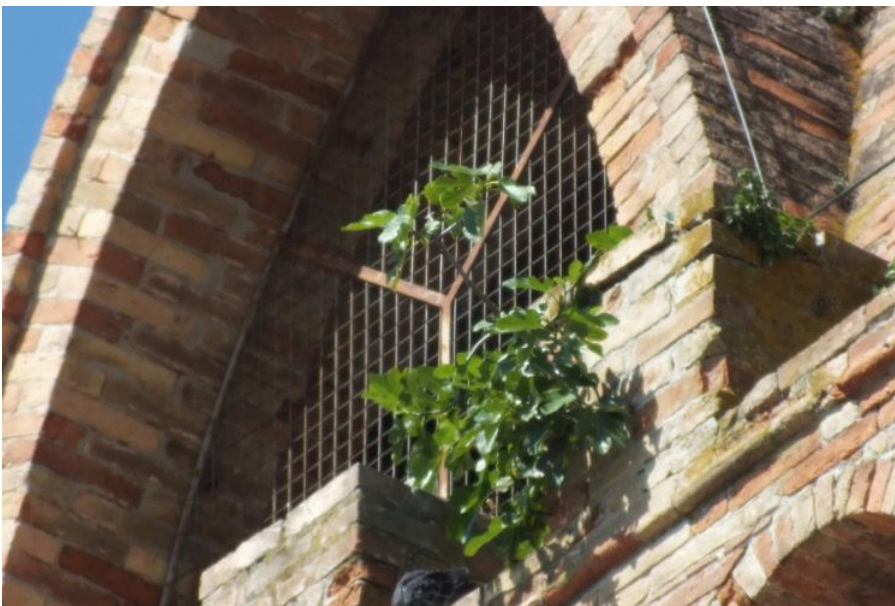
Non ho risposte purtroppo ma solo quesiti e dubbi sempre più irrisolti.

Risolvere i problemi anziché crearli, dovrebbe essere il motto di un'amministrazione lungimirante ma forse è chiedere troppo.

Il consigliere comunale e Presidente di circolo FDI Sant'Omero

Nadia Ciprietti.

TORTORETO TRA L'INCURIA E I PREDATORI NELL'IMMOBILISMO DELL'AMMINISTRAZIONE





Serpeggia tra i tortoretani un malcontento incontenibile per lo stato di assoluta trascuratezza e sciattezza in cui versa la nostra cittadina.

E così se si è fortunati a trovare un parcheggio (a pagamento) bisogna però stare molto in guardia a non parcheggiare nello stallone in cui sono presenti avvallamenti del manto stradale o peggio buche insidiose.

E di voragini del manto stradale è piena in ogni dove la nostra Tortoreto e, purtroppo, la sollevazione in massa dello sdegno dei cittadini è valsa solo a far allocare nei punti -troppi- dissestati delle vie cittadine, una segnaletica di pericolo che, neppure a dirlo non risolve il problema ma da dimostrazione dell'incapacità dell'amministrazione Piccioni ad eseguire, regolarmente e periodicamente su tutto il territorio, un'adeguata manutenzione delle strade cittadine.

L'ammaloramento delle strade della nostra città preoccupa poiché mette in pericolo i cittadini e la viabilità pubblica con potenziali eventi sinistrosi di varia entità.

Senza contare che la famosa riqualificazione di Piazza Matteotti che doveva essere uno dei tanti fiori all'occhiello dell'amministrazione Piccioni, si è tradotta ad oggi nell'ennesimo parcheggio a pagamento deludendo le aspettative di quanti attendevano finalmente un centro aggregativo e attrattivo nel cuore di Tortoreto. Ma tant'è.

Non solo; oramai avviata la stagione estiva restituiamo ai turisti una fotografia decisamente inaccettabile e svilente della Città di Tortoreto con spettacoli indecorosi che purtroppo riguardano anche uno dei simboli più noti della nostra città. La Torre dell'Orologio, situata nel cuore del centro storico di Tortoreto Alta, oggi è colonizzata da siepi incolte che deturpano la bellezza del monumento anche ad occhio nudo.

Ci domandiamo se questo è il modo di avere a cuore il nostro territorio da parte dell'amministrazione Piccioni.

Ma v'è di più.

Inquietanti fenomeni di delinquenza stanno impensierendo ed anzi allarmando la cittadinanza che vive episodi quasi quotidiani di furti e danneggiamenti in pieno giorno e persino nelle zone centrali della città.

Quali le strategie di prevenzione e di tutela che l'Amministrazione Piccioni intende far scendere in campo?
Al di là dei proclami e delle inaugurazioni di eventi serve con estrema urgenza un chiaro e specifico programma di tutela dell'ordine pubblico capace, non a chiacchiere, di assicurare alla cittadinanza serenità e fiducia.
I Consiglieri di TORTORETO PIU'

Teramo. Frangioni/Corona: all'indomani dell'annuncio della imminente riforma delle Province voluta dal Governo Meloni, come ha giustamente riportato il Sindaco de L'Aquila Pierluigi Biondi, nuovo responsabile enti locali del partito, vogliamo aprire una riflessione sulla Provincia di Camillo D'Angelo.



Luca Frangioni



Luca Corona

Non volendo entrare più di tanto nel merito dell'attività amministrativa in quanto tutto ciò che si sta facendo è frutto della programmazione dell'Amm.ne Di Bonaventura, fatto salvo visite guidate ad aziende e consigli comunali a lui vicini politicamente, dobbiamo ravvisare la totale assenza di interesse e di presenza per le scuole.

Non abbiamo visto nemmeno un suo saluto istituzionale ai nostri ragazzi e soprattutto non vediamo realizzate opere per 10milioni di euro di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria come da finanziamenti beneficiati durante la nostra amministrazione e soprattutto vediamo totalmente ferma la ricostruzione, talmente ferma che il Presidente D'Angelo non ha voluto nemmeno impegnarsi per la scuola Jolly, necessaria a nostro avviso per la organizzazione della ricostruzione scolastica.

A proposito di ricostruzione, vogliamo ricordare che il nostro ha quasi 150milioni di euro di finanziamento per la ricostruzione da dover impegnare e spendere per rendere le nostre scuole le scuole del domani.

A chiarimento di questo, la scuola Jolly non sarebbe nemmeno stato un peso per il bilancio dell'ente ma sarebbe stata finanziata con i fondi per la ricostruzione.

Ma il Presidente D'Angelo ha deciso di bloccare l'affitto della struttura dopo che gli uffici avevano fatto una regolare manifestazione d'interesse pubblico.

Nemmeno per l'ambiente è stato fatto nulla poiché tanto ci siamo prodigati per riportare decoro sulle nostre strada provinciali con l'ubicazione di fototrappole, ad oggi sembra che il servizio sia stato sospeso e le strade sono tornate ad essere sporche.

A tutta questa precarietà e impreparazione si aggiungono i due processi al Presidente D'Angelo.

Su di uno dei capi di imputazione ci sarebbe l'esercizio abusivo della professione.

Chiediamo, pertanto la convocazione del consiglio provinciale per la surroga del consigliere Luzii e successivamente chiediamo le sue dimissioni a garanzia della terzietà istituzionale e per rispetto di un ente che tornerà presto ad avere un ruolo più centrale nella vita amministrativa del nostro paese.

I consiglieri provinciali

Luca Frangioni

Luca Corona

**I CHIAROSCURI DELLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE
DELL'AMMINISTRAZIONE PICCIONI**



Libera D'Amelio



Libera D'Amelio, Consigliera Comune di Tortoreto

Con la discussione della variante al Prg, è andata in scena ieri, nel corso del Consiglio Comunale di Tortoreto, una pagina lacunosa e carente, tanto grave ancor più su un tema delicato come la pianificazione urbanistica.

E' quanto dichiara il consigliere L'ibera D'Amelio che così ricostruisce i passaggi: A novembre 2021 la Giunta, con propria deliberazione (la nr 250, ndr), ha formulato apposito indirizzo per l'avvio dell'iter di formazione di una variante al Piano Regolatore Generale (P.R.G.); successivamente, considerando necessario procedere ad una valutazione complessiva dell'interesse alla retrocessione di aree edificabili e recependo in toto la delibera di giunta nr 250, si invitava mediante avviso pubblico, a febbraio dello scorso anno, tutti i cittadini interessati, proprietari di aree edificabili, ad esprimere il proprio eventuale interesse **alla sola retrocessione di aree edificabili in agricole** sul territorio comunale di Tortoreto.

«Se non fosse che delle nr 26 proposte attenzionate e recepite dal progettista Prof. Arch. Marco d'Annunziis, magicamente ve ne era una presentata prima dello stesso termine dell'avviso pubblico e che addirittura veniva assentita dal progettista il quale la recepiva nella Variante PRG quand'anche prevedesse un aumento di cubatura. Delle due l'una; o l'avviso pubblico non ha alcun valore di riferimento per la cittadinanza tanto a decidere sono altri oppure ciò che reca scritto vale per taluni ma non per tutti. Ma tant'è. E non basta».

Addirittura, nella Variante al PRG si è deciso - chi, come, quanto e perchè non è dato saperlo - che in assenza persino di una specifica istanza di privato ma bellamente per decisione scesa dall'alto, un terreno della collina tortoretana potesse passare da verde privato a area edificabile e , si badi bene, la zona interessata è di ben 1000 mq.

Che poi si voglia far passare il messaggio che la Variante al PRG non contempli aumenti di cubatura se non impercettibili è fatto così curioso e fantasioso smentito dall'evidenza giacché la stessa Variante in questione prevede apertamente l'esatto contrario. Basti pensare che l'art 7 delle norme tecniche di attuazione della Variante, a chiare lettere stabilisce che per gli edifici residenziali esistenti alla data di approvazione del previgente P.R.G. ricadenti nelle zone B, è ammesso un incremento una tantum della superficie esistente legittima o legittimata, in deroga all'indice di utilizzazione fondiaria (Uf), purché nel rispetto del DM 1444/68 e nei limiti di quanto prescritto dal Codice Civile.

Ora D'Amelio domanda: "Se la Variante al PRG doveva tenere conto di quanto indicato nell'avviso pubblico e se nel detto avviso pubblico si parlava di sola retrocessione ad aree agricole per quale arcana ragione si è assentito l'aumento di cubatura per alcuni privati aprioristicamente individuati?" Ma le stranezze o peggio le preoccupazioni non finiscono qua.

Sciogliendo la riserva sulla ormai atavica querelle sulla individuazione del polo scolastico, l'Amministrazione di Piccioni decide che la scuola nascerà sul lungomare nella zona antistadio quella che solitamente è stata da sempre pensata come luogo per grandi eventi di attrazione turistico/sportivo e altro della nostra città. Anche qui un passaggio di chiarezza è d'obbligo. L'esigenza di una struttura scolastica degna di tale nomenclatura è battaglia e deve essere conquista per tutti e di tutti in quanto è priorità non più differibile nel rispetto della normativa cogente.

E questo proprio per evitare pro futuro eventuali spiacevoli stalli burocratici che potrebbero avere la nefasta capacità di far arenare per l'ennesima volta una progettualità ed attuazione del comparto scolastico.

A domanda diretta del Capogruppo di TORTORETO PIU' Libera D'Amelio, se la realizzazione della scuola in quel sito rispettasse i dettami normativi della cosiddetta Legge Galasso, è calato un silenzio fragoroso. La legge in questione prevede che per le opere erigende dopo l'85 si debbano mantenere fermi dei parametri stringenti rispettosi del vincolo ambientale e nello specifico prevede la possibilità di realizzare opere, come nel caso del polo scolastico a Tortoreto, mantenendosi però a 300 mt dalla battaglia e a 150 mt dai fiumi, torrenti e corsi d'acqua. Di tale disposto normativo nella Variante al PRG non v'è menzione alcuna e neppure risposte tecnico/normative/urbanistiche sono state fornite. In sintesi, l'Amministrazione comunale ha individuato il nuovo sito per la scuola proprio in una zona di inedificabilità secondo quanto prevede la legge Galasso e questo ci preoccupa.

Abbiamo speso 85.000,00€ per il PRG (approvazione nel 2019) e altri 85.000,00€ per la Variante al PRG nel giro di un paio d'anni e la speranza è che non sia l'ennesimo episodio di un atto finito nel cassetto.

I Consiglieri di TORTORETO PIU'

GIULIANOVA. COMUNICATO STAMPA UNIONE POPOLARE - RIFONDAZIONE COMUNISTA GIULIANOVA

Previsto per il 29 maggio un nuovo Consiglio Comunale. Principale argomento all'ordine del giorno sarà il bilancio di previsione, e tra le previsioni da rispettare, "risultato - afferma l'assessore delegato Soccorso Ciliberti - di un grande **gioco di squadra**", anche l'annunciato abbattimento delle tariffe Tari.

Ci sembra doveroso, affinché non vengano veicolate informazioni ambigue e strumentali, fornire alcune puntualizzazioni, a partire dalla gestione dei rifiuti urbani, decennio 1994-2004, da parte delle Giunte di Centro-Destra, "Cameli 1 e 2", di cui l'attuale amministrazione si è dichiarata più volte erede. Gestione dei rifiuti contraddistinta dall'assoluta mancanza di pianificazione, da un pessimo controllo delle risorse, dall'evidente inefficienza operativa, nonché - è bene ricordarlo - dal licenziamento di 19 operai del settore, poi reintegrati con l'insediamento, nel 2004, della "Giunta Ruffini". A partire da questa data, il comune giuliese, in qualità di capofila dei municipi aderenti al consorzio CIRSU, si fece promotore di una strategia di medio e lungo termine, la cosiddetta **RACCOLTA PORTA A PORTA**, ponendo al centro della gestione dei rifiuti l'efficienza, la trasparenza, il rispetto dell'ambiente e la partecipazione attiva dei cittadini nella raccolta differenziata e nell'adozione di comportamenti sostenibili.

Se vogliamo parlare di meriti, dunque, questi non devono e non possono essere attribuiti ad una richiesta di revisione del Pef (piano economico finanziario) o a "giochi di squadra" dell'ultima ora, da parte di quelle stesse forze politiche che si

opposero con decisione al progetto menzionato, ma sono il risultato, in prospettiva, di un insieme di contributi, un risultato collettivo che continua a evolversi nel corso del tempo, con l'obiettivo di affrontare le sfide ambientali in modo sostenibile e responsabile.

E se proprio vogliamo rintracciarla una **'paternità'**, questa non può che essere attribuita ai **cittadini giuliesi**, vale a dire i veri protagonisti di questi risultati.